

1530 tolo di Duca. Et di là dovendo passare per lo stato della Repubblica, per transferirsi per la strada di Trento in Alemagna, il Senato commise a Paolo Nani & a Giovanni Dolfino, che erano Proveditori Generali in Terraferma, & parimente a Giovanni Moro Capitano di Padova, & a Piero Grimani Capitano di Vicenza, che con honoratissima compagnia di gentilhuomini doveffero andare ad incontrare Cesare a Villa Franca, ch'è alli confini del Veronese, & Mantovano, & accompagnarlo fin che uscisse dello stato della Repubblica; & alli Rettori di Verona fù dato carico, che con ogni diligenza doveffero fare preparare vettovaglie, & ogni cosa necessaria per lo bisogno della corte, & de' soldati; ma particolarmente faceffero alla persona di Cesare per nome publico presentare vini eccellenti, pesci, salvaticine, confetture, & ogni altra più esquisita cosa, che ritrovar si potesse, per uso di rinfrescamenti. Passò dunque Cesare con tutte le sue genti, seguendolo numero grande di Signori, & Ambasciatori di Principi, e tra gli altri Nicolò Tiepolo destinatogli, come si disse, per ordinario Ambasciatore; & attraversando per lo territorio Veronese senza entrare nella città di Verona, nella quale però erano state alle porte, & a' castelli raddoppiate le guardie, si condusse alla Chiuffa, accompagnato da' publici rappresentanti della Repubblica, & ricevuto per ogni luogo dello stato suo con grandissima pompa & honore; le quali dimostrazioni d'osservanza Cesare aggradendo con molta humanità, procurava con affettuose parole di dimostrare, se essere ottimamente affetto verso la Repubblica, & dovere di tutti questi ufficii tenerne memoria; & ne fece ringratiare molto il Senato.

Queste cose, come pareva che accrescessero la confidenza fra questi Principi, & che stabilissero l'amicitia & la pace, così dubitavasi, che non generassero nell'animo di Solimano (come è sempre la cura de gli stati piena di gelosia) qualche sospetto, che la Repubblica fosse per collegarsi con altri Principi Christiani contra di lui. Al che davano maggiore occasione i molti ragionamenti sparsi, che

*Come accolto per lo stato della Rep.*

*Non entra in Verona.*

*Sospetti di Solimano, & sue imprese.*